

Zeitschrift: Bündner Schulblatt = Bollettino scolastico grigione = Fegl scolastic grischun

Herausgeber: Lehrpersonen Graubünden

Band: 75 (2013)

Heft: 5: Tagesstrukturen

Rubrik: Pagina Grigionitaliana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 06.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Le strutture ricreative per i giovani

Un esempio concreto: Il Centro giovanile del Moesano

DI GERRY MOTTIS



In una società multicomplexa un ruolo fondamentale è giocato dai giovani, i quali si trovano a dover determinare il proprio futuro in un ambiente non sempre facile da decifrare. Sottoposti a una maggiore pressione sociale, scolastica e famigliare, i nostri giovani rivendicano a pieno diritto anche la possibilità di poter godere di spazi autogestiti dove poter incontrarsi e divertirsi senza subire troppo l'assillo dell'organo di controllo degli adulti. Se ben responsabilizzati nella gestione, i giovani dimostrano di saper gestire questi spazi e di gradire le proposte offerte.

Nel Moesano, da molti anni i giovani rivendicavano la necessità di avere a disposizione un luogo dove poter passare il tempo in comune per conoscersi e per condividere esperienze. Finalmente, sabato 17 ottobre 2009, il loro sogno si è avverato con l'inaugurazione ufficiale della struttura a Roveredo.

Il Centro giovanile del Moesano è oggi un esempio concreto di una struttura diurna e serale gestito in modo parzialmente autonomo dai ragazzi, sotto la guida di un animatore professionale. I giovani, tramite il loro comitato, propongono un programma di attività da svolgere all'interno e all'esterno della struttura a loro disposizione. Oltre alle attività ricreative, si propongono attività socio-culturali come ad esempio conferenze, approfondimenti di temi trattati a scuola, temi riguardanti i loro problemi giovanili, settimane di cinema a tema, ecc. Per permettere a tutti i ragazzi delle valli di partecipare ad alcune attività, in particolare per chi ha problemi di spostamento (ad esempio: cinema, serate disco, conferenze e gite...), queste ultime sono itiner-

anti, ossia programmate in varie strutture del Moesano.

Il centro è aperto a tutti i ragazzi dai 12 ai 18 anni senza nessuna distinzione di ceto sociale, credo, idea politica, nazionalità, non si richiede nessuna tassa (facoltativa la tassa sociale che dà diritto di voto durante le assemblee dell'associazione). I giovani sopra i 18 anni hanno la possibilità di frequentare e partecipare alle attività presso il Centro giovanile del Moesano, a loro è data anche la possibilità di essere introdotti quali aiuto-animatevi e svolgere mansioni di maggiore responsabilità. L'unico requisito per accedere al Centro è quello di avere voglia di socializzare con i coetanei, divertirsi in modo sano, approfondire il proprio sapere, condividere problemi con gli amici e i coetanei. Non è infatti ammesso fumare, portare e consumare bevande alcoliche e altre sostanze proibite dalla legge all'interno e all'esterno del Centro giovanile e durante lo svolgimento delle attività organizzate fuori sede.

Nel Centro giovanile sono inoltre a disposizione sale, cinema, videogiochi, biliardo, calcetto (footbalino), tennis da tavola, sala polivalente, cucina, locale prova per gruppi musicali, piccola biblioteca ed infine all'esterno un ampio giardino per pallavolo, badminton (volano), coltivazione di fiori e ortaggi.

I membri di comitato dell'associazione Centro giovanile del Moesano sono sempre a disposizione per sostenere, organizzare, e partecipare alle attività con i giovani.

Per definizione l'Associazione Centro Giovanile del Moesano è un'associazione in favore dei giovani dai 12 ai 18 anni residenti nelle valli Mesolcina e Calanca. Essa è apartitica, aconfessionale e non ha scopo di lucro. Gli scopi principali, come già ribadito, sono quelli di promuovere la realizzazione di una struttura giovanile per ragazzi e la gestione e la conduzione del Centro Giovanile, di proporre attività sane e costruttive per il tempo libero, di responsabilizzare i ragazzi e le ragazze partecipando attivamente nella gestione del Centro.

Un esempio concreto e ben collaudato, dunque, nonché apprezzato dai giovani delle due valli moesane che si recano ad incontrare i loro coetanei negli orari prestabiliti. La vicinanza della sede scolastica Sec./Sap. ai Mondan, inoltre, permette anche ai ragazzi e alle ragazze che si fermano a mangiare nella mensa della scuola durante l'anno di passare il tempo libero sul mezzogiorno nel Centro, favorendo lo svago e il divertimento con attività quali il pingpong, la sala giochi coi videogiochi, o semplicemente il dialogo e lo scambio di esperienze comuni.

Si spera che la responsabilità dei giovani animatori del centro e dei collaboratori esterni possa realizzare ulteriori sviluppi e seguire così il suo corso naturale, affinché tutti abbiano a trarne beneficio e considerazione, anche in futuro.